



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA VOLSINIO**

Via Volsinio 23/25 – 00199 ROMA ☎ 06 8546344/86382063 – fax 06 86321078

Via S.M. Goretti, 43 – 00199 ROMA - ☎/fax 06 86204218

Codice fiscale: 97714780588

E-mail: rmic8d900r@istruzione.it Posta elettronica certificata: rmic8d900r@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoviavolsinio.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM) dell'istituzione scolastica RMIC8D900R IC VIA VOLSINIO

INDICE

- Premessa
- Pianificazione delle azioni in relazione agli obiettivi di processo individuati nel RAV
- Processi di condivisione del PDM all'interno della scuola
- Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del PDM
- Componenti del Nucleo Interno di Valutazione e loro ruolo

PREMESSA

Il Piano di Miglioramento (PDM) nasce dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in chiaro" del Ministero dell'Istruzione. Esso definisce, in coerenza con il PTOF e con lo stesso RAV, le azioni da intraprendere nel breve e lungo termine per il conseguimento dei traguardi prefissati.

La priorità che l'Istituto intende perseguire per il triennio 2019-2022, in riferimento ai risultati del RAV, riguarda l'area degli ESITI DEGLI STUDENTI con l'obiettivo di rafforzare l'interazione delle diverse discipline con le competenze chiave europee al fine di utilizzare le conoscenze e le abilità nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse, con un grado di autonomia e responsabilità adeguato allo svolgimento del compito. Perciò, nell'arco del triennio, l'istituto si prefigge di introdurre prove di realtà come applicazione di abilità e conoscenze, capacità personali e metodologiche in situazioni di studio o di vita reale, quale strumento di verifica e valutazione della competenza chiave. Ciò – si auspica – consentirà di migliorare l'effetto scuola rilevato dalle prove INVALSI dove si evidenzia ancora qualche criticità.

L'istituto, inoltre, si prefigge di promuovere l'inclusione e la valorizzazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) attraverso il rafforzamento di strategie e metodologie didattiche inclusive, percorsi di recupero e potenziamento delle competenze base, adeguamento più coerente delle modalità di verifica e valutazione degli studenti BES con quanto indicato e definito nei documenti (PEI, PDP) e altresì la valorizzazione delle eccellenza attraverso la realizzazione di percorsi funzionali.

Si interverrà pertanto nelle seguenti AREE DI PROCESSO:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Inclusione e differenziazione

**PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI
DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAV (Rapporto di Autovalutazione)**

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	TEMPI	RISULTATI ATTESI
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Integrare gli apprendimenti disciplinari; Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);	Programmazione condivisa e funzionale per classi parallele a livello di dipartimenti disciplinari	a.s. 2019-20	Raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria per quanto riguarda GLI ASSI CULTURALI: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico e sociale
		Definizione di profili di uscita al termine della scuola primaria, che consentano agli alunni di affrontare in sicurezza il passaggio alla scuola secondaria nelle discipline rilevate come criticità	a.s. 2020-21	Competenze strumentali di base: padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono di accedere ai vari campi del sapere, di partecipare attivamente alla vita sociale, di continuare ad apprendere per tutta la vita Competenze sociali di base: consentono di instaurare relazioni interpersonali positive e di saper stare e lavorare in gruppo
		Definizione curricolo verticale di istituto per: - discipline - competenze	a.s. 2019-20 a.s. 2020-21	Competenze disciplinari: consistono nella padronanza della struttura concettuale e sintattica di una disciplina e si basano sui nuclei fondanti
		Creazione di nuovi ambienti di apprendimento mediante le piattaforme didattiche scelte e l'organizzazione	a.s. 2019-20 a.s. 2020-21	Competenze metacognitive: permettono il controllo attivo dei propri processi cognitivi e la loro regolazione Competenze

	creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali	pluralità di approcci metodologici finalizzati al miglior utilizzo delle risorse didattiche		procedure, metodi) e le competenze (capacità di agire e di re-agire di fronte ai problemi, utilizzando tutte le risorse personali e agendo in autonomia e responsabilità)
--	---	---	--	---

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	TEMPI	RISULTATI ATTESI
Inclusione e differenziazione	Attivazione di percorsi di formazione specifica in comune ai due ordini di scuola	Attività di aggiornamento e auto-aggiornamento sui temi dell'inclusione, delle metodologie della didattica generale e speciale, orientativa e sulle nuove tecnologie	a.s. 2020-21 2021-22	Uso di strategie didattiche adeguate agli alunni BES Miglioramento dei livelli di apprendimento di tutti gli alunni della scuola
	Allineamento delle pratiche di apprendimento, verifica e valutazione con la documentazione (PDP, PEI) della scuola e la normativa	Monitoraggio periodico degli interventi in coerenza con la documentazione	a.s. 2020-21	Totale aderenza delle pratiche con la pianificazione e documentazione prevista
	Valorizzazione delle eccellenze per garantire percorsi funzionali alle peculiarità di ciascun alunno	Gare, competizioni, concorsi, giochi studenteschi, attivazione laboratori trasversali	a.s. 2020-21 2021-22	Miglioramento dell'effetto scuola risultante dalle prove INVALSI

PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Il Piano di Miglioramento sarà pubblicato sul sito della scuola, all'indirizzo web della scuola, a beneficio dell'intera popolazione scolastica in tutte le sue componenti, docenti-genitori-studenti e per la visione di chi ne abbia interesse.

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

Considerati i fattori di criticità emersi nel RAV, il monitoraggio sistematico degli apprendimenti costituirà fonte di informazione periodica circa l'andamento delle azioni previste nel PDM e i loro esiti. Sono possibili, inoltre, momenti di consultazione delle diverse componenti della scuola mediante questionari a scelta multipla, risposta aperta, anche mediante le possibilità tecnologiche offerte dalla rete	Diffusione dei risultati all'interno della scuola	Riunioni del Collegio dei Docenti, secondo il calendario programmato degli incontri Colloqui con le famiglie
	Diffusione dei risultati all'esterno della scuola	Pubblicazione sul sito della scuola

COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO

Nome e cognome	Ruolo
Annarita Gianfelice	Docente
Mariolina Servino	Docente
Domenico Minunni	Docente
Gianluca Palazzo	Docente